

QUATTORRUOTE

15/05/2015

Noleggio a lungo termine

Noleggio a lungo termine - Parco auto sempre più verde, ma gas e ibride non decollano

La flotta circolante di vetture in **noleggio a lungo termine**, secondo i dati raccolti dal 14° Rapporto **Aniasa**, l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, è sempre più verde: le emissioni medie di Co2 sono scese dai 132,1 grammi per km del 2013 ai 129 del 2014. Negli ultimi quattro anni il taglio è stato di 10 g/km: non pochi per veicoli a noleggio che in media percorrono 29.409 km l'anno.

Corsa ai veicoli sotto i 100 grammi. Secondo l'Aniasa, è in crescita la categoria di auto con emissioni di Co2 inferiori o uguali a 100 g/km che ora ha una quota dell'intera flotta italiana in noleggio a lungo termine del 13% (+8% rispetto al 2013). Un altro 15% della flotta è composto da veicoli con emissioni uguali o inferiori a 110 grammi (+2,3% di quota).

Inquinanti sotto controllo. In termini di emissioni di sostanze inquinanti, l'83,1% dei veicoli in noleggio a lungo termine, rispetta i limiti della normativa Euro 5 e il 5,2% è già Euro 6. La somma delle Euro 5 e 6 raggiunge l'88,3%. L'11,4% rimane ancora Euro 4 e lo 0,2% è Euro 3.

Solo una nicchia per le alternative. La flotta circolante in noleggio a lungo termine continua a essere composta all'85,8% da veicoli diesel, in calo di 0,3% rispetto al 2013 e di 2% negli ultimi 5 anni. Scende anche la quota delle benzina al 10,7% (-0,3% nei confronti del 2013). Ridotto il contributo delle alimentazioni alternative: l'1,6% della flotta è a metano (+0,1%), 1,2% a Gpl (+0,3%), 0,5% ibrida (+0,1%) e sono solo 787 i veicoli elettrici, pari a poco più dello 0,1% dell'intera flotta in noleggio a lungo termine.

Alessandro Marchetti Tricamo

Il noleggio veicoli traina il mercato dell'auto e l'evoluzione della mobilità

Categoria: [Attualità](#)

Pubblicato: 10 Maggio 2015



“Nel 2014 e in particolar modo nei primi mesi dell’anno in corso (+5,3% del giro d’affari e +22% di immatricolazioni) la crescita del settore del noleggio veicoli ha sostenuto il mercato dell’auto e supportato la mobilità aziendale e turistica. Questi dati, insieme al consolidamento dell’offerta di car sharing (487mila iscritti e oltre 5 mln di noleggi), confermano l’evoluzione della mobilità italiana verso nuovi scenari, pur sempre frenata da burocrazia e fiscalità fuori dagli standard europei”. E’ questa la fotografia scattata da ANIASA - l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria. Dopo un 2014 in cui il fatturato del settore del noleggio veicoli a breve e a lungo termine ha superato la soglia dei 5,1 miliardi di euro (+0,8% vs 2013), con un parco circolante di 690.000 veicoli e le immatricolazioni in rialzo del 25,4% (dalle 234.712 del 2013 alle 268.930 unità), nei primi tre mesi del 2015 gli indicatori hanno continuato a evidenziare un settore in crescita: è aumentato in maniera significativa il fatturato (+5,3%), è cresciuta del 3,5% la flotta di veicoli a noleggio su strada, e hanno registrato un vero e proprio boom le immatricolazioni di veicoli (quasi +18.000 unità) che stanno sostenendo il mercato auto e che ad aprile hanno raggiunto il traguardo del 25% di incidenza sull’intero immatricolato: 1 auto immatricolata su 4 è a noleggio.

(lon)

Automotive trainato dal noleggio auto

Le auto a noleggio ormai rappresentano un quarto del mercato automotive, anche grazie al car sharing: i dati.

Francesca Vinciarelli - 15 maggio 2015



Il **noleggio veicoli** traina il mercato dell'auto e l'evoluzione della **mobilità aziendale e turistica**: nel 2014 si è registrato un +5,3% del giro d'affari e +22% di **immatricolazioni**, soprattutto nei primi mesi dell'anno. Nello stesso periodo si è consolidata anche l'offerta di car sharing, formula di mobilità molto diffusa nel resto del mondo, con 487mila iscritti, 5 milioni di noleggi e una flotta di 3.300 unità, confermando l'evoluzione della mobilità italiana verso nuovi scenari. I dati sono stati resi noti da **ANIASA** – l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria – che sottolinea anche come l'evoluzione italiana della mobilità risulti in ogni caso frenata da burocrazia e fiscalità fuori dagli standard europei.

Nel 2014 il **fatturato** del settore del noleggio veicoli a breve e a lungo termine ha superato la soglia i 5,1 miliardi di euro pari al +0,8% del 2013, per un totale di 690.000 veicoli circolanti. Le immatricolazioni sono cresciute del +25,4%, passando da 234.712 a 268.930 unità. Il trend positivo è poi proseguito nei primi tre mesi del 2015: il fatturato è cresciuto del +5,3%, la flotta veicoli a noleggio su strada è cresciuta del +3,5% e le immatricolazioni di veicoli sono aumentate di +18.000 unità. Va poi considerato che oggi il 25% (1 ogni 4) delle auto immatricolate è a noleggio. Entrando nel dettaglio dei dati 2015:

- il **noleggio a breve termine** ha già fatto registrare un giro d'affari pari a circa 167 milioni di euro, in crescita del +2,8% rispetto ai primi tre mesi del 2014, le immatricolazioni sono cresciute di circa il +60%. Un successo legato a tre fattori: la scelta di posticipare le immatricolazioni da fine 2014 a inizio 2015, l'allarme legato alla mancanza di targhe auto verificatasi a inizio anno e

le scelta di dislocare per tempo la flotta in concomitanza delle vacanze Pasquali di aprile ed alla maggior richiesta per l'EXPO;

- il **noleggìo a lungo termine** è cresciuto del +5,6%, il giro d'affari è passato da 1.331 a 1.406 milioni di euro, la flotta ha raggiunto 546.000 unità pari al +3,3% sul primo trimestre 2014, le immatricolazioni sono salite del +4,1%.

=> *Automotive, il futuro è nel digitale*

Fabrizio Ruggiero, Presidente di ANIASA, ha così commentato i risultati del Rapporto:

*«Lo sviluppo del settore del noleggio veicoli, accompagnato dalla consolidata crescita di nuove forme di mobilità condivisa, come **car sharing**, **car pooling** e la discussa **UBER**, si incrocia con una crescente domanda di mobilità e di trasporto da parte di cittadini e aziende, che lamentano le endemiche difficoltà di una adeguata offerta di trasporto pubblico. Il parallelo calo delle vendite di auto ai privati se di certo conferma un'ancora complicata uscita dalla crisi dell'economia, fornisce indicazioni di un progressivo maggior interesse verso una cultura "pay per use", meno vincolata alla proprietà del bene auto, che ben si coniuga con le nuove tecnologie».*

Per maggiori informazioni consultare il **Rapporto ANIASA**.

Noleggino in buona salute - Il noleggino a breve termine nel 2014 ha confermato di essere un settore in buona salute con un giro d'affari pari a un miliardo e 64 milioni di euro e una crescita percentuale dell'1,9% rispetto a un già positivo 2013. Il fatturato generato dal business del noleggino di autovetture rappresenta il 95% del totale ed è cresciuto dell'1,7%, mentre il noleggino di veicoli commerciali, il restante 5%, è aumentato del 6,2%. A trainare lo sviluppo sono state soprattutto le location aeroportuali (+3,7% di fatturato), che lo scorso anno hanno beneficiato anche di un generale aumento del traffico passeggeri (+5%); all'interno degli aeroporti gli operatori hanno realizzato il 65% del fatturato globale. Nel 2014 quasi **4,4 milioni di persone (11.951 al giorno e quasi 500 ogni ora)** si sono rivolte ai desk e ai siti web del rent-a-car per avere una vettura a disposizione per qualche giorno per esigenze di business e leisure, con una significativa crescita rispetto al 2013 (+3,6%). I dati del primo trimestre 2015 confermano l'andamento positivo del noleggino a breve termine, in linea con il 2014. Gli operatori hanno sviluppato un giro d'affari pari a circa 167 milioni di euro in crescita del 2,8% rispetto ai primi tre mesi del 2014. Sul fronte della domanda, i clienti hanno generato pressoché lo stesso numero di noleggi (+0,2%), ma hanno allungato la durata media della locazione (da 6 a 6,2 giorni), e questo ha determinato un significativo aumento dei giorni di noleggino che hanno superato quota 4,8 milioni (+3,5%).

Fleet Management, una crescita nel segno della telematica

Analizzando la **gestione del parco auto** da parte delle aziende un trend è più che mai evidente: insieme al concetto di **outsourcing**, crescono anche i **numeri del Fleet Management**. Il tutto emerge dall'ultima edizione del **Rapporto Aniasa**, riferita ai dati del 2014, e presentata la settimana scorsa a Milano.

FLEET MANAGEMENT, FATTURATO IN CRESCITA - Il Rapporto Aniasa 2014

sottolinea che gli operatori specialisti di **Fleet Management e Fleet Administration** continuano ad essere pochi. I dati di fatturato dell'ultimo triennio registrano comunque una crescita, con un aumento sul 2013 del **18,2%** (+40% sul 2012), grazie in particolare a innovativi modelli di business e proposte di servizio differenti, pianificate in relazione alle esigenze dei clienti. Aumentano anche i veicoli gestiti (**+12,6%**). Dunque, la **gestione del parco auto** continua sempre più ad essere affidata all'esterno, o attraverso la formula del noleggio o attraverso il puro outsourcing. Obiettivi: la **pianificazione del TCO**, la **soddisfazione dei driver** attraverso l'erogazione di servizi di eccellenza, la relazione di alto livello con la direzione aziendale.

TABELLA: L'ANDAMENTO DEL FLEET MANAGEMENT

	2014	2013	2012	2011	2010	Var. '14/'13
Fatturato da Fleet Mgmt (mln €)	64,3	54,4	45,5	60,3	80,3	18,2
Totale veicoli gestiti	142.069	126.155	110.586	129.947	127.337	12,6%
Fatturato medio veicoli gestiti (€)	449	431	412	464	631	4,2%

CRESCERE IL BINOMIO CON LA TECNOLOGIA E LA TELEMATICA - Le aziende di **Fleet Management** puntano sempre più sulla tecnologia. In particolare, si verifica un sempre maggiore ricorso alla comunicazione a distanza uomo-macchina. Secondo recenti studi sulle policy aziendali, nel 2014 è **cresciuto il ricorso alla telematica di bordo**. Il 33% delle aziende internazionali con oltre mille dipendenti ha installato **scatole nere** a bordo veicolo, per aumentare la sicurezza e ridurre le controversie (limando il costo

dell'assicurazione), contro il 16% dell'anno precedente. Il 46% dei Mobility Manager intervistati ha dichiarato di utilizzare la telematica come strumento per migliorare la sicurezza dei driver. Quasi un terzo (il 27%) è, inoltre, interessato alla gestione via web delle auto condivise, sottolineando l'attenzione crescente per il **corporate car sh**

Il noleggio veicoli traina il mercato dell'auto e l'evoluzione della mobilità

Presentato il 14° Rapporto ANIASA sullo stato di salute del settore del noleggio veicoli.

Illustrati anche dati sulla diffusione del car sharing.

Milano, 6 maggio 2015 – “Nel 2014 e in particolar modo nei primi mesi dell'anno in corso (+5,3% del giro d'affari e +22% di immatricolazioni) la crescita del settore del noleggio veicoli ha sostenuto il mercato dell'auto e supportato la mobilità aziendale e turistica. Questi dati, insieme al consolidamento dell'offerta di car sharing (487mila iscritti e oltre 5 mln di noleggi), confermano l'evoluzione della mobilità italiana verso nuovi scenari, pur sempre frenata da burocrazia e fiscalità fuori dagli standard europei”.



E' questa la fotografia scattata oggi da **ANIASA** – l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria nel corso della conferenza stampa di presentazione della quattordicesima edizione del Rapporto sullo stato di salute del comparto, tenutasi in coincidenza con il 50enario di attività dell'Associazione.

Dopo un 2014 in cui il fatturato del settore del noleggio veicoli a breve e a lungo termine ha superato la soglia dei 5,1 miliardi di euro (+0,8% vs 2013), con un parco circolante di 690.000 veicoli e le immatricolazioni in rialzo del 25,4% (dalle 234.712 del 2013 alle 268.930 unità), nei primi tre mesi del 2015 gli indicatori hanno continuato a evidenziare un settore in crescita: è aumentato in maniera significativa il fatturato (+5,3%), è cresciuta del 3,5% la flotta di veicoli a noleggio su strada, e hanno registrato un vero e proprio boom le immatricolazioni di veicoli (quasi +18.000 unità) che stanno sostenendo il mercato auto e che ad aprile hanno raggiunto il traguardo del 25% di incidenza sull'intero immatricolato: 1 auto immatricolata su 4 è a noleggio.

I dati positivi del settore, pur in un contesto economico e automotive ancora lontano dalla ripresa, testimoniano l'efficacia della formula del noleggio a supporto della mobilità aziendale (come sostegno finanziario e strumento di spending review per imprese e PA) e dell'offerta turistica nazionale.

Noleggio a breve termine

I dati del primo trimestre 2015 hanno confermato l'andamento positivo del noleggio a breve termine, in linea con il 2014, con un giro d'affari pari a circa 167 milioni di euro (in crescita

del 2,8% rispetto ai primi tre mesi del 2014). Ma il dato più significativo riguarda le immatricolazioni, lievitate di quasi il 60%. Questo incremento così marcato è legato a tre fattori particolari: la scelta di posticipare le immatricolazioni da fine 2014 a inizio 2015, l'allarme legato alla mancanza di targhe auto verificate a inizio anno e la scelta di dislocare per tempo la flotta in concomitanza delle vacanze Pasquali di aprile ed alla maggior richiesta per l'Expo.

Noleggio a lungo termine

Anche in questo primo scorcio dell'anno è proseguita la crescita delle attività di noleggio a lungo termine che hanno presentato tutti indici in crescita. E' aumentato del 5,6% (da 1.331 a 1.406 mln di euro) il giro d'affari degli operatori che vedono ampliarsi la propria flotta a 546.000 unità (+3,3% vs primo trimestre 2014). Dopo l'exploit del 2014 (+25,4%), l'aumento di immatricolazioni è proseguito anche nel primo trimestre (+4,1%). Di buon auspicio sono in particolare gli ordinativi registrati finora dalle società di long term (ben 50.840), in crescita del 17,4%.

Car Sharing

Per il primo anno, ANIASA fornisce elaborazioni anche sull'andamento delle attività di car sharing in Italia offerte da operatori privati. Dal loro sbarco nel settore (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo (nel 2014 circa 5 milioni di utenti e 100.000 veicoli) ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono **487.000 gli iscritti** al servizio, **5.280.000 i noleggi** registrati e la **flotta dei veicoli** condivisi ammonta a **3.300** unità. Milano, prima città ad essere raggiunta del servizio, si conferma "regina del car sharing" con oltre 267.000 utenti.

"Lo sviluppo del settore del noleggio veicoli, accompagnato dalla consolidata crescita di nuove forme di mobilità condivisa", dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente di ANIASA, "come car sharing, car pooling e la discussa UBER, si incrocia con una crescente domanda di mobilità e di trasporto da parte di cittadini e aziende, che lamentano le endemiche difficoltà di una adeguata offerta di trasporto pubblico."

"Il parallelo calo delle vendite di auto ai privati", conclude Ruggiero, "se di certo conferma un'ancora complicata uscita dalla crisi dell'economia, fornisce indicazioni di un progressivo maggior interesse verso una cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto, che ben si coniuga con le nuove tecnologie".